Petra Polli

Vincitrice del premio d’incoraggiamento della collezione d'arte Raiffeisen 2019

Nel suo operato artistico, Petra Polli punta l’attenzione su architetture abbandonate, luoghi e persone anonimi, scritte in codice, graffiti segreti sui muri delle strade e la flora del fitto sottobosco. Non è una visione a tutto tondo di quanto visto e sperimentato quella che emerge dalle sue opere grafiche, plastiche e pittoriche: Petra Polli sa cogliere il frammentario. Come la luce di un riflettore nel buio, le cose che appaiono invisibili nella vita quotidiana, ritornano con le sue opere al centro della percezione.

“Tracks” è il nome della sua serie più recente, nella quale si intrecciano pezzi di immagini raffiguranti la vegetazione selvaggia e incontaminata dei boschi autoctoni, disegnati a china con lucenti ombreggiature in bianco e nero su carta o tela. La delicatezza delle linee del disegno fissa in un attimo preciso gli arbusti, le foglie e il suolo del bosco. Contrariamente ai precedenti gruppi di opere, in “Tracks” la staticità frammentaria lascia il posto ad una vibrante crescita. Non sorprende, perciò, che la tela diventi per l’artista uno spazio troppo ristretto e che, per questo, l’intreccio di linee debba presto estendersi su intere pareti di museo, occupandole temporaneamente.

Per la realizzazione in loco dell’opera su commissione della Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige, Petra Polli ha scelto, come è solita fare nel suo lavoro, un luogo poco frequentato all’interno della Banca. L’artista trasforma così una piccola sala riunioni di forma rotonda, quasi del tutto priva di luce naturale, in una capsula organica. Per la prima volta, le ramificazioni rigogliose non sono solamente proiettate bidimensionalmente sulle pareti, ma si espandono su tutta la stanza e si arrampicano lungo il pavimento, il tavolo e le pareti.

Grazie a questa installazione che coinvolge tutta la stanza, una sala riunioni ordinaria si trasforma in un organismo vivente. In un sistema chiuso di fatti e cifre, l’opera creata diventa un cosmo isolato e sensuale composto di linee pulsanti e intersecate tra loro, un’interazione di chiaro e scuro, luce e ombra.

Lisa Trockner